



# COMUNE DI ROTTOFRENO

## PROVINCIA DI PIACENZA

CODICE ENTE: 033 - 039

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

#### Delibera n. 142 del 11/11/2022

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE: CONCLUSIONE FASE DI FORMAZIONE PUG AI SENSI DELL' ART. 45 C. 9 LR 24/2017 - ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE PROPOSTA DI PUG DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE PER ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 LR 24/17.**

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 11:44 nella Sede Comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GALVANI PAOLA	SINDACO	Presente
SARTORI VALERIO	VICESINDACO	Assente
VENEZIANI ELENA	ASSESSORE	Presente
GIORGI STEFANO	ASSESSORE	Presente
DELLA PORTA ROSARIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
POZZOLI GIANMARIA	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario Generale, DOTT.SSA LAURA CASSI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'ARCH. GALVANI PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 23/12/2020, con il quale è stata autorizzata la seduta di Giunta Comunale in data odierna con la modalità in *streaming*;

**DATO ATTO** che risultano presenti presso la sede comunale il Sindaco Galvani Paola e il Segretario Generale Cassi Laura, sono presenti collegati in *streaming* gli Assessori Veneziani Elena, Giorgi Stefano, Della Porta Rosario Giuseppe e Pozzoli Gianmaria, mentre è assente il Vicesindaco Sartori Valerio;

**PREMESSO** che il Comune di Rottofreno, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della LR 24/2017, essendo dotato degli strumenti urbanistici predisposti ai sensi della LR n. 20/2000, ha avviato il procedimento di approvazione di un' unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti (PSC e RUE) ai contenuti del Piano urbanistico generale (PUG), con la procedura di cui agli artt. 43 e ss. (esclusa la consultazione preliminare di cui all'art. 44) e con i termini di cui agli artt. 45 e 46 ridotti della metà;

**DATO ATTO** che:

- ✓ con atto n. 108 del 05.08.2021 la Giunta comunale ha assunto la Proposta di Piano (PUG) completa di tutti gli elaborati, avviando il procedimento di approvazione di un'unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti (PSC e RUE) ai sensi dell'art. 3 comma 2 della LR 24/2017 e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, della LR n. 24/2017;
- ✓ con atto n. 44 del 18.08.2021 il Consiglio comunale ha preso atto della comunicazione dell'avvenuto avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica (ai sensi dell'art. 3 comma 1 della LR 24/2017, come specificato al punto precedente);
- ✓ copia completa del Piano è stata pubblicata sul sito istituzionale in data 29 settembre 2021, e nello stesso giorno è stato pubblicato sul BURERT n. 286 – Parte seconda, il Comunicato di avvenuta assunzione, pertanto dal 29.09.2021 sono decorsi i 60 gg per la presentazione delle osservazioni;
- ✓ è stato pubblicato specifico avviso sul BURERT n. 56 del 02.03.2022 per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale pertanto da tale data e per 30 gg. era possibile formulare le osservazioni sulla sola valutazione ambientale del Piano;
- ✓ con nota del 29.09.2021 prot. n. 15879 l'avvio del procedimento per l'approvazione del PUG è stato comunicato alla Provincia, alla Regione, alle Autorità competenti per la valutazione ambientale (ai sensi dell'art. 13 c. 5 D.lgs. 152/2006), e a tutti gli enti che potevano essere potenzialmente interessati ad esprimersi in merito alle previsioni di piano, mettendo a disposizione tutta la documentazione nel sito istituzionale del Comune;
- ✓ in data 13 novembre 2021 è stata indetta una Presentazione pubblica per illustrare i contenuti di piano e delle Proposte di Accordo in attuazione di PSC assunti a deposito secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 1 della LR 24/2017;
- ✓ in data 12 novembre 2022 è stata indetta un'Assemblea pubblica per la presentazione del piano generale così come modificato a seguito dei contributi pervenuti dagli enti e gestori delle reti;

**PRESO ATTO** che a seguito del deposito, della pubblicazione sul BURERT e della trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale della Proposta di Piano sono:

- ✓ pervenute n. 9 osservazioni dei privati, una del Gruppo di Minoranza Ripensiamo Rottofreno e una del Settore Urbanistica-Ambiente ed edilizia, tutte nei termini e che, come disposto dall'art. 45 comma 9, si è provveduto all'esame delle stesse secondo le risultanze di cui all' Allegato A;
- ✓ pervenuti i contributi dei seguenti enti (Allegato B);

Prot.	Data	Enti	Contributi enti
17565	27.10.21	SNAM RETE GAS	Contributo per aggiornamento QC
19704	29.11.21	TERNA	Contributo per aggiornamento QC e prime definizioni fasce
16867	15.10.21	RFI	Indicazioni normative per rispetti e da considerare nelle norme comunali.
17272	21.10.21	Consorzio Bonifica Piacenza	Contributo per integrazione scheda dei Vincoli, invarianza idraulica (5l/sec x Ha) e tempi di ritorno
19725	30.11.21	Parchi del Ducato	Contributo per scheda dei vincolo studio di incidenza
20128	4.12.2021	ARPAE	Contributo per aggiornamento dati ambientali e Valsat

- ✓ stati predisposti alcuni contributi, semplici adeguamenti o precisazioni di dettaglio da parte del Settore Urbanistica-Ambiente ed edilizia (prot. n. 19723 del 29/11/2021) per allineare i contenuti dei vari documenti che compongono il piano, non incidenti sulle scelte del piano, ma con l'obiettivo di coerenza in particolare cartografia e normativa, ma nel complesso tutta la documentazione a garanzia di una futura gestione oggettiva del piano con riferimento al redigendo Regolamento edilizio e con particolare attenzione anche alle schede dei vincoli;

**DATO ATTO** che:

- l'Ufficio di Piano Piano (così come costituito con atti G.C. n. 177/2019 e 93/2020 e modificato con atto G.C. n. 129/2022) in tavoli tecnici tematici ha svolto insieme all'Amministrazione, una capillare attività di verifica e valutazione delle osservazioni e dei vari contributi provvedendo alla conformazione della nuova Proposta di piano alle stesse;
- la proposta di Piano, integrata e modificata in particolare attraverso l'aggiornamento del Quadro conoscitivo diagnostico con riferimento ai contributi degli enti, ha conservato le caratteristiche e i criteri generali attraverso i quali era stata definita, confermando la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale (SQUEA) della proposta assunta dalla Giunta con atto G.C. n. 108/2021;

**VERIFICATO** che la Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) che viene sottoposta al Consiglio comunale per l'adozione, è costituita dai contenuti dei seguenti elaborati, secondo quanto previsto dall'art. 31 LR 24/2017, e risultano evidenziati (in **grassetto sottolineato**) quelli che sono stati aggiornati rispetto alla Proposta assunta dalla G.C. con atto n. 108/2021:

**PUG – QUADRO CONOSCITIVO**

- PUG QC R - Quadro conoscitivo diagnostico – Relazione illustrativa generale
- PUG QC all. 1 Approfondimenti del Quadro conoscitivo diagnostico
- PUG QC all. 2 - Analisi dei quartieri e dei tessuti omogenei
- PUG QC all. 3 –Raccolta dati e localizzazione distribuzione commerciale comunale a cura dell'ufficio tecnico comunale
- PUG QC – SE -Individuazione servizi ecosistemici
- TAV\_PUG QC 01 - SISTEMA ACCESSIBILITÀ'- scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 02 - SISTEMA DEI SERVIZI-scala 1:10.000
- **TAV\_PUG QC 03 SISTEMA DEI SERVIZI E DELL'ABITARE-scala 1:5.000**
- TAV\_PUG QC 04 - SISTEMA DEL PAESAGGIO - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 05 - IMPRONTA ANTROPICA - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 06 - RETE FOGNARIA TERRITORIO URBANIZZATO - scala 1:5.000
- TAV\_PUG QC 07 - SICUREZZA E RESILIENZA - scala 1:5.000
- TAV\_PUG QC 08 - SERVIZI ECOSISTEMICI - scala 1:5.000 - 1:20.000
- **TAV\_PUG QC 09 - – SCENARI DI PERICOLOSITA'NELLE AREE ALLAGABILI (PGRA - reticolo principale) - scala 1:15.000**

- TAV PUG QC 10 – SCENARI DI PERICOLOSITA'NELLE AREE ALLAGABILI (PGRA -reticolo secondario di pianura) - scala 1:15.000
- TAV PUG QC 11 – SCENARI DI PERICOLOSITA'NELLE AREE ALLAGABILI (PGRA – reticolo secondario collinare e montano ) - scala 1:15.000
- TAV PUG QC 12 – MAPPA DEL RISCHIO POTENZIALE DEL PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA -reticolo principale) - scala 1:15.000
- TAV PUG QC 13 – MAPPA DEL RISCHIO POTENZIALE DEL PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA -reticolo secondario di pianura, collinare e montano) - scala 1:15.000

#### PUG -SQUEA\_ STRATEGIA PER LA QUALITÀ' URBANA ED ECOLOGICA AMBIENTALE

- STR - RELAZIONE STRATEGIA
- TAV S1 – STRUTTURA DEL TERRITORIO scala 1:5.000
- TAV S2– STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE scala 1:10.000

#### PUG -DISCIPLINA

- R - RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
- D - DISCIPLINA
- TAV PUG 01 – ASSETTO DEL TERRITORIO - INVARIANTI STRUTTURALI – SCELTE STRATEGICHE DI ASSETTO E SVILUPPO URBANO – SCALA 1:10.000
- TAV PUG 02 – ASSETTO CITTA' CONSOLIDATA – SCALA 1:5.000
- TAV PUG 03 – DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA TESSUTI STORICI ED EDIFICI DI INTERESSE STORICO - ARCHITETTONICO, CULTURALE E TESTIMONIALE - SCALA 1:2.000
- TAV PUG 04 – RETE ECOLOGICA LOCALE - SCALA 1:10.000

#### PUG -TAVOLE E SCHEDA VINCOLI

- TAV VIN 1/4 - RISPETTI
- TAV VIN 2/4 – TUTELE PAESAGGISTICO AMBIENTALI
- TAV VIN 3/4 – TUTELE STORICHE-CULTURALI-ARCHEOLOGICHE E VINCOLI PAESAGGISTICI
- TAV VIN 4/4 – RISCHI NATURALI INDUSTRIALI E SICUREZZA
- SV - SCHEDA DEI VINCOLI

#### PUG - VALSAT

- VALSAT - Relazione
- SNT - SINTESI IN LINGUAGGIO NON TECNICO
- SI – All 1 - Studio Incidenza

**DATO ATTO** che, rispetto alla **MICROZONAZIONE SISMICA** sono stati prodotti i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa

#### Elaborati grafici

- Tav. 01a - Carta delle indagini - alla scala 1:5.000;
- Tav. 01b - Carta delle indagini - alla scala 1:5.000;
- Tav. 02 - Carta geologico - tecnica - alla scala 1:10.000;
- Tav. 03 - Sezioni litotecniche - alla scala X=1:5.000 Y= 1:1.000;
- Tav. 04 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) - alla scala 1:10.000;
- Tav. 05 - Carta delle frequenze naturali dei terreni - alla scala 1:10.000;
- Tav. 06 - Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs) - alla scala 1:10.000;
- Tav. 07a – Carta di microzonazione sismica, fattore di amplificazione PGA – alla scala 1:10.000;
- Tav. 07b – Carta di microzonazione sismica, fattore di amplificazione SA1 – alla scala 1:10.000;
- Tav. 07c – Carta di microzonazione sismica, fattore di amplificazione SA2 – alla scala 1:10.000;

- Tav. 07d – Carta di microzonazione sismica, fattore di amplificazione SA3 – alla scala 1:10.000;
- Tav. 07e – Carta di microzonazione sismica, fattore di amplificazione SI1 – alla scala 1:10.000;
- Tav. 07f – Carta di microzonazione sismica, fattore di amplificazione SI2 – alla scala 1:10.000;
- Tav. 07g – Carta di microzonazione sismica, fattore di amplificazione SI3 – alla scala 1:10.000;
- Tav. 08 - Carta della distribuzione sul territorio dei valori di HSM - alla scala 1:10.000;

e che quelli:

- ❖ di primo livello, sono stati trasmessi all'Area Geologica e Sismica delle Regione Emilia Romagna sono risultati conformi agli indirizzi e standard regionali, secondo quanto previsto dagli allegati tecnici alle DGR 566/2021, DGR 476/2021 e DGR 564/2021 (certificazione in prot. Regionale n. 0859745.U del 15.9.2022, in atti comunali al prot. n. 15434 del 15.9.2022);
- ❖ di secondo livello sono stati trasmessi al succitato servizio regionale e sono in attesa di validazione;
- ❖ della CLE (Condizione Limite Emergenza) sono in fase di elaborazione, in quanto direttamente connessi ai contenuti del Piano Intercomunale di protezione Civile rispetto al quale la Giunta si è espressa con deliberazione di presa d'atto n. 130 del 28.10.2022, e saranno comunque trasmessi al servizio geologico competente per la validazione entro il 31 dicembre 2022, e pertanto prima dell'approvazione del PUG;

**DATO ATTO** che:

- ✓ il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Urbanistica-Ambiente ed edilizia privata, e già nominato responsabile dell'UP;
- ✓ il Garante della comunicazione e della partecipazione è il Responsabile del Settore Cultura Informazione e Pubbliche Relazioni, nominato ai sensi dell'art. 56 della LR 24/2017 e facente parte dell'UP;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative (come modificate) e regolamentari:

- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio;
- gli Atti di indirizzo Regionali
- il PSC e RUE Vigenti;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" dal Responsabile del "Settore Urbanistica e Ambiente ed Edilizia Privata", in ordine alla regolarità tecnica della predetta proposta di deliberazione;

**ATTESO** che il presente provvedimento deliberativo non investendo profili contabili, non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VALUTATA** la necessità di sottoporre con sollecitudine all'organo consiliare le determinazioni assunte con il presente atto, per consentire la successiva adozione del piano;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

1. di approvare la Proposta di Piano, da sottoporre al Consiglio comunale per l'adozione ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 24/2017, completa di tutti gli elaborati costitutivi, depositati in atti comunali, e sotto elencati:

### **PUG – QUADRO CONOSCITIVO**

- PUG QC R - Quadro conoscitivo diagnostico – Relazione illustrativa generale
- PUG QC all. 1 Approfondimenti del Quadro conoscitivo diagnostico
- PUG QC all. 2 - Analisi dei quartieri e dei tessuti omogenei
- PUG QC all. 3 –Raccolta dati e localizzazione distribuzione commerciale comunale a cura dell'ufficio tecnico comunale
- PUG QC - Individuazione servizi ecosistemici
  
- TAV\_PUG QC 01 - SISTEMA ACCESSIBILITÀ'- scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 02 - SISTEMA DEI SERVIZI-scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 03 SISTEMA DEI SERVIZI E DELL'ABITARE-scala 1:5.000
- TAV\_PUG QC 04 - SISTEMA DEL PAESAGGIO - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 05 - IMPRONTA ANTROPICA - scala 1:10.000
- TAV\_PUG QC 06 - RETE FOGNARIA TERRITORIO URBANIZZATO - scala 1:5.000
- TAV\_PUG QC 07 - SICUREZZA E RESILIENZA - scala 1:5.000
- TAV\_PUG QC 08 - SERVIZI ECOSISTEMICI - scala 1:5.000 - 1:20.000
- TAV\_PUG QC 09 - MAPPA PERICOLOSITÀ PGRA (reticolo principale) - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 10 - MAPPA PERICOLOSITÀ PGRA (reticolo secondario) - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 11 - MAPPA RISCHIO PGRA (reticolo principale) - scala 1:15.000
- TAV\_PUG QC 12 - MAPPA RISCHIO PGRA (reticolo secondario) - scala 1:15.000

### **PUG -SQUEA STRATEGIA PER LA QUALITÀ' URBANA ED ECOLOGICA AMBIENTALE**

- STR - RELAZIONE STRATEGIA
- TAV S1 – STRUTTURA DEL TERRITORIO scala 1:5.000
- TAV S2– STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE scala 1:10.000

### **PUG -DISCIPLINA**

- R - RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
- D - DISCIPLINA
- TAV PUG 01 – ASSETTO DEL TERRITORIO - INVARIANTI STRUTTURALI – SCELTE STRATEGICHE DI ASSETTO E SVILUPPO URBANO – SCALA 1:10.000
- TAV PUG 02 – ASSETTO CITTA' CONSOLIDATA – SCALA 1:5.000
- TAV PUG 03 – DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA TESSUTI STORICI ED EDIFICI DI INTERESSE STORICO - ARCHITETTONICO, CULTURALE E TESTIMONIALE - SCALA 1:2.000
- TAV PUG 04 – RETE ECOLOGICA LOCALE - SCALA 1:10.000

### **PUG -TAVOLE E SCHEDA VINCOLI**

- TAV VIN 1/4 - RISPETTI
- TAV VIN 2/4 – TUTELE PAESAGGISTICO AMBIENTALI
- TAV VIN 3/4 – TUTELE STORICHE-CULTURALI-ARCHEOLOGICHE E VINCOLI PAESAGGISTICI
- TAV VIN 4/4 – RISCHI NATURALI INDUSTRIALI E SICUREZZA
- SV - SCHEDA DEI VINCOLI

### **PUG - VALSAT**

- VALSAT
- SINTESI IN LINGUAGGIO NON TECNICO

2. di assumere, e poi sottoporle all'organo consiliare, le determinazioni in merito alle osservazioni e ai contributi pervenuti secondo le risultanze espresse negli allegati:  
Allegato "A - OSSERVAZIONI"

Allegato "B - CONTRIBUTI ENTI"  
Allegato "C - DICHIARAZIONE DI SINTESI"  
che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Indi,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'urgenza di provvedere ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, con apposita unanime votazione favorevole

**DICHIARA**

Il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

ARCH. GALVANI PAOLA/ACTALIS SPA

*sottoscritto con firma digitale*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

DOTT.SSA LAURA CASSI/INFCERT SPA

*sottoscritto con firma digitale*

## VALUTAZIONI OSSERVAZIONI PUG

Allegato "A"

(piano pubblicato dal 29-9-2021 al 29-11-2021 e per Valutazione ambientale dal 3-3-2022 al 2-4-2022)

N.	Prot.	Data ricevimento	Committente	Avente Titolo	DATI CATAST.	LOCALITA	TAV	ART	Superficie in modifica mq	SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONI	VALUTAZIONI PROPOSTE
1	19222	22.11.21	Fontanella Luciano	proprietario	fg 18 mapp194					chiede un aumento della potenzialità edificatoria del lotto mediante realizzazione di 4 piani in coerenza con abitato circostante e per garantire minor consumo di suolo.	<b>ACCOGLIBILE</b> . Per il mappale 194 del FG 18 e per altre aree circostanti, nella Tav. PUG 02 viene modificata la destinazione da " Tessuti di addizione" (art. 18 delle norme di PUG ) da attuare secondo la Tipologia di trasformazione Ristrutturazione urbanistica (art. 28 delle norme di PUG) in "Ambito urbano da riqualificare con possibilità di realizzare un'altezza massima corrispondente a 4 piani. Per l'ambito è predisposta una specifica Scheda norma (R7) che definisce le modalità d'intervento.
2	19360	23.11.21	geom Garbi per Peretti Sandro	proprietario	FG 29 mappa159, 160, 170				800	chiede che la viabilità di connessione fra il quartiere Noce e la Strada comunale Castello Noce non attraversi i terreni di sua proprietà.	<b>NON ACCOGLIBILE</b> - la connessione viaria ( già prevista dal PSC) viene confermata nel PUG quale "Direttrice viaria urbana" che è disegnata in modo ideogrammatico e quindi di indirizzo per le successive fasi pianificatorie e/o progettuali. Tale viabilità di connessione è in parte opera compensativa del 2° comparto funzionale dell'AO Mamago in itinere di approvazione. Lo sviluppo definitivo dell'infrastruttura viaria sarà definito secondo prevalenti criteri di interesse pubblico ma limitando la compromissione di proprietà private così come affermato in precedenti incontri dell'amministrazione con l'osservante.
3	19358	24.11.21	Cantoni Marcello	Amministratore di sostegno di Cantoni Alba Maria (proprietaria)	fg 29 mapp 927				4500,00	chiede inserimento quale area edificabile di una porzione del mappale 927	<b>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</b> - in quanto l'area ricade in una delle direttrice di sviluppo che sono destinatarie della quota del 3% secondo i disposti dell'art. 11 delle norme di PUG . L'attuazione di tali area potrà avvenire attraverso la sottoscrizione di Accordo operativo secondo i disposti dell'art. 38 e con i limiti di cui all'art. 5 e 6 della LR 24/2017. L'art. 5 dispone infatti che le nuove edificazioni residenziali libere possono essere realizzate solo per garantire la fattibilità economica dell'edilizia residenziale sociale.
4	19512	24.11.21	Studio Pagani per Immobiliare Riva Trebbia	_____	_____				4000,00	chiede all'amministrazione di individuare un'area da destinare a struttura cimiteriale per animali domestici con annesso piccolo parco dei ricordi	<b>ACCOGLIBILE</b> - tale possibilità di intervento viene ammessa nelle <i>Attrezzature private di interesse collettivo</i> ( art. 25, comma 9 del PUG)
5	19594	26.11.21	LPR	Stefano Arici	fg 16 mapp 716 e fg 15 mapp 88, 89,32					chiede conferma quale attività produttiva e commerciale	<b>ACCOLTA</b> - L'area è pianificata quale Tessuto specializzato per attività produttive e commerciali in corso di attuazione. Peraltro una porzione di tale area è destinataria di un progetto per l'isediamento di un impianto fotovoltaico, sottoposto a procedura di PAS (procedura autorizzativa semplificata) ed ora in corso di realizzazione.

## VALUTAZIONI OSSERVAZIONI PUG

Allegato "A"

(piano pubblicato dal 29-9-2021 al 29-11-2021 e per Valutazione ambientale dal 3-3-2022 al 2-4-2022)

6	19602	27.11.21	Fontanella Bruno	Proprietario						chiede che la strada di sua proprietà non abbia la simbologia di viabilità pubblica	ACCOLTA lo stradello di proprietà sarà rappresentato con la compitura dei "Tessuti di primo impianto", fermo restando in diritti di passaggio di terzi rispetto alla quale questo atto non ha alcuna efficacia.
7	19605	26.11.21	Lucchini Gian Luca Stragliati Maria grazia	Proprietario	FG. 26 mapp. 829- 830-831				16.000	chiede inserimento quale area produttiva	ACCOGLIBILE - in quanto l'area ricade nella direttrici di sviluppo dei tessuti produttivi (art. 12 della disciplina del PUG) , da attuare in ottemperanza a disposti di cui all'art. 6 comma 5 lett. b) della LR 24/2017. L'attuazione di tali area potrà avvenire attraverso la sottoscrizione di Accordo operativo così come disciplinato dall'art. 38 della LR 24/2017 o procedure uniche di cui all'art. 53 della LR 24/2017.
8	19628	27.11.21	Gruppo Ripensiamo Rottofreno	Gruppo minoranza						Varie	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE - vedi sotto
9	19679	29.11.21	FIL-SIM	Comproprietari	fg 19 mapp 670 e 673				2790	chiede modifica di destinazione da produttiva a residenziale	NON ACCOGLIBILE - il contesto evidenziato nell'osservazione risulta modificato da recenti proposte attuative che prevedono nel lotto adiacente l'insediamento di attività produttiva. La connotazione dell'area risulterà prevalentemente produttiva considerata anche la presenza del cantiere di lavorazione inerti localizzato in prossimità dell'area di cui trattasi.
10	19723	29.11.21	Ufficio Urbanistica							Correzioni e integrazioni	L'attività di verifica correzione è stata puntualmente svolta al fine di garantire la coerenza fra i contenuti dei documenti di piano.
11	19749	29.11.21	Impresa Boccenti Giovanni & Figli Srl		FG 30 mapp 136-729-730- 731-732-736					chiede venga mantenuto l'uso dell'area quale stoccaggio di materiali inerti e deposito attrezzature	ACCOGLIBILE - in coerenza con i contenuti di PAE approvato con atto di CC n. 23 /2021 nello specifico con riferimento alla Tav. 11.4 e Art. 69 dove l'area è destinata quale " Zona per stoccaggio inerti n. 1".
					FG 30 mapp 38-39-40- 142-85					venga mantenuta attività agricola-apicoltura	ACCOGLIBILE - Nella tavola PUG 01 PUG 02 - i mappali indicati ricadono rispettivamente in Area di Rigenerazione RG3 e in Area di rinaturazione spontanea disciplinata dall'art. 26. L'attività di apicoltura risulta compatibile con la disciplina di piano ed è sostenuta dall'Amministrazione comunale che ha assunto con atto di CC n 4 del 7.2.2022. ha aderito all'iniziativa "Comune amico delle api".

*Controdeduzione alle Osservazioni del Gruppo consigliare “Ripensiamo Rottofreno”.*

**Fotovoltaico : Individuazione aree idonee.**

Per la localizzazione/autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, di cui al decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico 10 settembre 2010 - “Linee Guida”, è la **Regione, che deve stabilire criteri localizzativi** in coerenza con il paragrafo 17 e con l’allegato 3, lettera f), delle stesse Linee Guida. La stessa RER ha provveduto con DAL 28/2010 in considerazione del **prevalente valore ambientale o paesaggistico** alla distinzione in:

- A) aree da considerare non idonee all’installazione di impianti fotovoltaici;
- B) aree idonee ma con precisi limiti e condizioni;
- C) e aree nelle quali detta collocazione è da favorire e senza alcuna delle limitazioni indicate alla lettera B);

Si precisa inoltre che, il 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge 29 luglio 2021, n. 108, ( conversione in legge del Decreto Semplificazioni Bis), che costituisce il primo provvedimento volto a definire il quadro normativo nazionale per semplificare e facilitare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché dal Piano Nazionale degli investimenti complementari e dal Piano nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 (PNIEC). In tema di energie rinnovabili in particolare, il comma 2 dell’art. 31 del Decreto aggiunge un comma all’art. 6 del decreto legislativo n. 28/2011 con il quale si specifica che, per la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 20 MW (soglia raddoppiata in sede di conversione del DL) connessi alla rete elettrica di media tensione (anche qui specifica prevista in conversione) e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale, si applichi la **procedura abilitativa semplificata comunale (PAS)**. La PAS trova applicazione anche per gli impianti aventi le caratteristiche succitate e situati in discariche (o lotti di discarica chiusi o ripristinati) **e cave o lotti di cava non suscettibili di ulteriore sfruttamento**, per i quali l’Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione abbia certificato il completamento delle attività di recupero e ripristino ambientale previste dal titolo autorizzativo, nel rispetto della normativa regionale vigente. La PAS è possibile come unica forma di autorizzazione, nel caso in cui il proprietario dell’impianto ha pieno titolo sulle aree o sui beni interessati dai lavori; se il proponente non ha pieno diritto, l’impianto dovrà essere sottoposto ad l’ Autorizzazione Unica.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di inserire nelle norme di PUG una disciplina che richiami i contenuti di legge secondo un principio di non duplicazione delle normative nei vari livelli di pianificazione (più volte affermato dalla RER).

Sempre nell’ambito di ricostruire il quadro normativo in materia, si ritiene opportuno richiamare la Delibera di Giunta regionale n. 1458 del 20/09/2021 (CAVE DISMESSE) e la delibera n. 1500 del 27/09/2021 (SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE)

**Secondo i disposti della DGR 1458/2021** si intendono per CAVE DISMESSE tutte le cave interessate da attività estrattiva (con rif. 17/1991) comprese quelle che sono state recuperate all’uso agricolo (per aree già inserite nell’Anagrafe regionale delle Aziende agricole). Nelle cave anche se recuperate è dunque consentita l’installazione :

- ✓ di impianti AGROVOLTAICI su tutta la superficie (fase sperimentale), senza i limiti di cui all’allegato I lett. B della DAL 28/2010 (esempio asservimento del 90% della superficie per realizzare il 10%);
- ✓ di impianti A TERRA nel rispetto dei limiti succitati;
- ✓ di impianti A TERRA senza limiti se l’area non è coltivata (incolta)

La stessa DGR stabilisce inoltre che è possibile installare impianti in CAVE ABBANDONATE senza limiti succitati.

**Secondo i disposti della DGR 1500/2021** risultano assoggettati a PAS la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 20 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento (secondo il dettaglio della DGR 1458 sopra esposto) qualora l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzativo nel rispetto delle norme regionali vigenti.

### **Edilizia ed inquinamento**

Il PUG secondo i disposti della LR 24/2017 individua quali aree di possibile intervento quelle rispetto alle quali è stata avviata la procedura di Accordo operativo secondo i disposti dell'art. 4 comma 1 della LR 24/17. Gli ambiti di PSC, non oggetto di Accordi operativi hanno assunto valore nel PUG di " direttrici di sviluppo". Tali spazi, che sono rappresentati in modalità ideogrammatica , possono essere previste ricuciture dei tessuti urbani da destinare prioritariamente a dotazioni urbane , edilizia sociale e in quota parte residenziale con utilizzo del 3%. Ogni singolo intervento eventualmente proposto sarà attuabile solo mediante procedure di Accordo operativo rispetto ai quali dovrà esprimersi il Consiglio comunale che quindi potrà mantenere un attento controllo sull'eventuale sviluppo del territorio in conformità agli obiettivi della strategia di piano e in considerazione di un prevalente interesse pubblico.

### **Osservazioni sugli Ambiti**

Il PUG non inserisce nessuna nuova area "di espansione", così come disposto dalla LR 24/2017, conferma quali aree di possibile intervento dei prossimi anni solo quelle per le quali è stato presentato (entro in 31.12.2021) proposta di Accordo Operativo. Si precisa che negli Ambiti di PSC che vanno in attuazione mediante AO è presente una sola area fronte Via Emilia che potrà accogliere, in delocalizzazione, strutture commerciali esistenti così come espresso nell'atto di Indirizzo (atto CC n. 28 del 15/04/2019 ) deliberato con riferimento alle Manifestazioni d'interesse presentate a seguito del bando pubblico approvato con atto di GC 118/2018.

### **Ambito AN3- e Previsione produttiva/Commerciale LPR**

L'insediamento della struttura commerciale nell'ambito AN3 sarà la conseguenza della delocalizzazione di una struttura esistente (vedi atto di indirizzo CC. n 28/2019). E' onere a carico di chi attua l'ambito la realizzazione della rotatoria che oltre a garantire un'accessibilità funzionale alla struttura commerciale contribuirà a rallentamento del traffico veicolare in entrata alla frazione di San Nicolò. In merito all'area ex Mercatone da informazioni pervenute al Comune non risulta disponibile sul mercato.

Nell'area LRR in osservazione è stata assunta in atti un'istanza ( assunta al prot. 847 del 19.1.2022) per la realizzazione di un fotovoltaico a terra e relativa linea per la connessione al POD già presente nell'insediamento produttivo esistente della ditta stessa; da realizzare nella porzione di area produttiva limitrofa al rispetto ferroviario. Per tale istanza, che ha potenza nominale pari a 2,184 MW, è stata già completata la Procedura abilitativa semplificata (PAS).

### **Ambito AN2 - An4 - Via Serena**

Con le nuove previsioni in conformità con i contenuti di PSC si tende a migliorare il traffico veicolare che gravita in entrata ed in uscita dal Plesso scolastico, prevedendo nuovi assi viari da realizzare nel breve periodo (Viale interno all'area d'intervento) e connessioni tangenziali agli assi viari principali (Via Emilia) con tempistiche più lunghe. Per quanto concerne il verde pubblico è prevista la cessione gratuita di circa 11.000 mq nell'ambito AN4 che concorrerà a garantire ampio respiro alle dotazioni pubbliche in corso di attuazione (Palazzetto e Piscina). Particolare attenzione sarà riservata in fase di sottoscrizione di AO alla tempistica di realizzazione e cessione delle aree in cessione di urbanizzazione primaria e secondaria. Lo smaltimento delle acque meteoriche, problematica già evidenziata nella analisi e valutazioni ambientali del PSC, è argomento già trattato in sede di formazione della proposta di accordo operativo e condiviso con i

soggetti necessariamente da coinvolgere (IRETI, Consorzio di Bonifica, ARPAE), gli stessi, si sono espressi per quanto di loro competenza in fase preliminare e saranno nuovamente chiamati in sede di comitato urbanistico di area vasta.

### **AN2 – Località Noce**

L'istruttoria puntuale sui contenuti di AO sarà svolta dopo il parere del Comitato urbanistico di area vasta dove saranno coinvolti tutti i soggetti che abbiamo specifica competenza ad esprimersi sui contenuti dell'accordo stesso. La Giunta in questa fase ha deliberato in merito alla conformità della proposta ed ha espresso l'assenso al deposito. Con lo stesso atto la Giunta si è espressa in merito agli elaborati costituenti la proposta di Accordo Operativo, specificando che pur recependo i contenuti relativi agli obiettivi strategici condivisi e all'interesse pubblico sotteso, necessitano di un maggior perfezionamento nel merito ad alcuni argomenti.

### **Edilizia sociale**

In relazione all'edilizia sociale, l'amministrazione già con il PSC confermato nel PUG hanno ottemperato a quanto disposto nelle normative vigenti riservando negli Accordi operativi il 25% della potenzialità edificatoria all'edilizia sociale. Nel PUG, la possibilità edificatoria residenziale nelle direttrici di sviluppo è subordinata alla garanzia di realizzazione di edilizia sociale - vedi relazione di PUG.

## Allegato B – RECEPIMENTO CONTRIBUTI DEGLI ENTI

N°	PROT.	DATA	ENTE	SINTESI CONTENUTO	GRADO DI RECEPIMENTO
1	17565	27.10.21	Snam Rete Gas	Contributo per aggiornamento QC	Sono state recepite nei documenti di PUG le indicazioni cartografiche e vincolistiche fornite dal contributo.
2	19704	29.11.21	TERNA	Contributo per aggiornamento QC e prime definizioni fasce	Sono state recepite nei documenti di PUG le indicazioni cartografiche e vincolistiche fornite dal contributo.
3	16867	15.10.21	RFI	Indicazioni normative per rispetti e da considerare nelle norme comunali.	Sono state recepite nei documenti di PUG le indicazioni vincolistiche fornite dal contributo. Sono state inoltre recepite le indicazioni normative e gli approcci strategici suggeriti.
4	17272	21.10.21	Consorzio Bonifica Piacenza	Contributo per integrazione scheda dei Vincoli, invarianza idraulica (5l/sec x Ha) e tempi di ritorno trasformazioni - rif art 12 c. 4 PSAI	Le schede dei vincoli sono state aggiornate secondo le indicazioni fornite, i valori indicati per invarianza idraulica e tempi di ritorno già considerati manterranno la loro efficacia in tutte le fasi pianificatorie e attuative attraverso azioni concrete sugli interventi previste nelle normative
5	19725	30.11.21	Parchi del Ducato	Contributo per scheda dei vincoli studio di incidenza	Sono state recepite nei documenti di PUG le indicazioni vincolistiche e normative fornite dal contributo, in particolare nelle schede dei vincoli ed è stato rielaborato lo studio di incidenza (Allegato 1 della Valsat) al fine dell'acquisizione di una nuova Valutazione di Incidenza.
6	20128	04.12.21	ARPAE	Contributo per aggiornamento dati ambientali e Valsat	I dati ambientali del documento Valsat sono stati aggiornati così come la Sintesi non tecnica.

**Prima elaborazione della dichiarazione di sintesi  
relativa alla procedura di approvazione della Variante Conformativa del PSC al  
Piano Urbanistico Comunale (PUG)**

assunto con atto GC n. 108 del 5.8.2021

**(ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 152/2006 e art. 18 comma 5 della LR 24/2017)**

**Indice**

- ❖ Premessa
- ❖ Obiettivi e contenuti del PUG
- ❖ Il processo decisionale e partecipativo
- ❖ L'integrazione delle considerazioni ambientali
- ❖ La Valutazione di Incidenza
- ❖ Microzonazione sismica – Condizioni limite Emergenza
- ❖ Gli esiti della valutazione e le misure di monitoraggio
- ❖ L'approvazione del piano

**Premessa**

Il Comune di Rottofreno con propria deliberazione n. 108 del 5.8.2021 ha assunto la Proposta di Piano Urbanistico generale (PUG), secondo le procedure previste dall'art. 45 della L.R. n. 24/2017.

La presente Dichiarazione di sintesi è resa ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 18 della L.R. n. 24/2017.

Al fine di assicurare la piena conoscibilità del parere dell'Autorità competente sulla valutazione ambientale e della decisione con cui l'Autorità proponente, in qualità di Ente titolare del Piano, ha tenuto conto delle considerazioni ambientali all'interno della proposta di Piano medesimo, il comma 5 dell'art. 18 della predetta legge regionale, *sottolinea che "L'atto con il quale il piano viene approvato dà conto degli esiti della Valsat, illustra come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indica le misure adottate in merito al monitoraggio, attraverso un apposito elaborato denominato "dichiarazione di sintesi", di cui all'articolo 46, comma 1, secondo periodo, e comma 7, lettera b)."*, con la precisazione che l'art. 46 comma 1 disciplina che già *"La deliberazione (Consigliare di adozione) è accompagnata da una prima elaborazione della dichiarazione di sintesi che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano, alla luce delle ragionevoli alternative che erano state individuate"*.

Alla luce delle suddette disposizioni normative ed in relazione alla fase procedimentale di approvazione del PUG, la Dichiarazione di sintesi in oggetto:

- riepiloga il processo integrato di elaborazione del piano e di svolgimento della relativa valutazione ambientale;
- fornisce informazioni sulle consultazioni e sulla partecipazione del pubblico, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- descrive sinteticamente le strategie di sviluppo, i contenuti del piano e illustra la metodologia di valutazione adottata;
- dà conto dell'integrazione delle considerazioni ambientali all'interno del Rapporto Ambientale e del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella redazione del presente documento si sono puntualmente considerati tutti i documenti predisposti, i pareri formulati, e le relative controdeduzioni, necessari al processo di pianificazione.

**Obiettivi e contenuti del PUG**

Si premette, in estrema sintesi, che il PUG ha comportato il "ridisegno" generale del PSC secondo i dettami dalla LR 24/2017. La definizione del perimetro del territorio urbanizzato è stata sostanzialmente confermata

rispetto allo strumento vigente in quanto già coerente all'art. 32. Il territorio urbanizzabile, ad eccezione degli ambiti per i quali è stata avviata la procedura di approvazione di AO, ha assunto valore di "direttrici di sviluppo" quali aree destinarie della quota del 3% da attuare attraverso sottoscrizione di Accordi operativi ammettendo la residenza solo quale equo contributo per la sostenibilità economica delle residenze sociali. Per il produttivo, le direttrici di sviluppo rappresentano le aree preferibili per insediamenti di tipo industriale, artigianale e commerciale da attuare secondo le procedure speciali previste dalla legge ( in particolare art. 53 della LR 24 per attività già insediate nel territorio comunale e DPR 160/2010 per le altre). E' stata riallineata alla LR 24 la disciplina di intervento relativa ai tessuti storici e dei territori urbanizzati prevedendo premialità in termini di potenzialità edificatoria per gli interventi (di riqualificazione edilizia ed urbanistica) che non consumano territorio (attraverso soprelevazioni, demolizioni con ricostruzioni totali o parziali, eliminazione elementi incongrui) aumentando le aree libere. Il PUG individua un Polo funzionale ad alta concentrazione dei servizi e alta affluenza di persone che dovrebbe servire a garantire un potenziamento ecosostenibile delle dotazioni territoriali esistenti (Centro diurno per disabili e scuola primaria) e di progetto (palazzetto, piscina , zone di laminazione/giardini della pioggia e agrovoltato) mediante produzione di energia da fonti rinnovabili. Per quanto concerne le infrastrutture viabilistiche, vengono confermate quelle di PSC che in parte potranno essere realizzate attraverso l'attuazione degli Accordi operativi in itinere. Di primaria importanza risultano essere la realizzazione della viabilità di connessione fra via Lampugnana e la Via Emilia (mediante la realizzazione di rotatoria) che, oltre a connettere la zona sud-est della frazione con la viabilità primaria, consentirà una maggiore fluidità all'accessibilità della Scuola primaria di San Nicolò. Dal punto di vista naturalistico/paesaggistico rimane sempre di primaria importanza il mantenimento e l'integrazione della relazione con i fiumi ( Po, Trebbia e Tidone) attraverso percorsi escursionistici- tematici e assi ciclopedonali di connessione, e la salvaguardia dei varchi liberi della Rete ecologica locale.

La nuova pianificazione comunale, in conformità ai contenuti previsti dalla L.R. 24/2017, ha descritto lo scenario attuale, che in estrema sintesi, mostra un territorio caratterizzato sicuramente da una buona infrastrutturazione e da buoni indicatori di competitività economica ed urbana, ma anche gravato da problematiche di qualità urbana ed edilizia, di mobilità e di dotazioni degli abitati, in cui la rapida crescita dei tessuti edilizi non è sempre stata sostenuta da un'adeguata infrastrutturazione.

Partendo dalle risultanze del Quadro Conoscitivo diagnostico, aggiornato rispetto al PSC vigente, ma anche attraverso processi partecipativi, è stato raffigurato il territorio comunale, analizzando e sintetizzando gli elementi di resilienza e vulnerabilità, e sono state individuate le azioni strategiche necessarie al conseguimento degli obiettivi definiti all'art. 34 della LR 24/17.

In base a quanto delineato nello scenario attuale e di riferimento, il piano individua gli obiettivi generali da perseguire per **"rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, elevando la qualità insediativa ed ambientale", per mitigare le criticità presenti e per rilanciare l'immagine e la qualità dell'abitare**, promuovendo processi dinamici capaci di rimanere efficaci per un periodo temporale non limitato rispetto a confini territoriali ampi, possibilmente in un'ottica sovracomunale.

All'interno della strategia sono esaminate tre **tematiche generali**:

- A. **Miglioramento della resilienza e dell'ambiente**, ovvero assicurare salute e benessere a chi abita la città oggi e a chi la abiterà domani, minimizzando i rischi che derivano dal cambiamento climatico per le persone e il territorio, sostenendo la transizione energetica;
- B. **Miglioramento "dell'abitare" – qualificazione abitati e inclusione**, ovvero sostenere la crescita demografica offrendo abitazioni e servizi a cui la popolazione possa accedere;
- C. **Miglioramento del paesaggio, dell'attrattività del territorio e opportunità di accesso al lavoro**, ovvero rafforzare le grandi infrastrutture e le reti a supporto dello sviluppo economico, salvaguardando le dinamiche locali quando efficienti e sostenendo l'innovazione anche degli spazi per il lavoro; favorire le nuove economie perseguendo la sostenibilità ambientale.

Le **tematiche generali** sono sviluppate attraverso la definizione di **obiettivi generali, obiettivi specifici e Politiche – Azioni puntualmente articolate nei documenti di piano.**

### **A) Incremento della resilienza urbana e dell'ambiente**

Attraverso l'incremento della **Resilienza urbana**, si tende ad assicurare salute e benessere a chi abita il territorio oggi e a chi lo abiterà nel futuro, minimizzando i rischi per le persone e le cose, includendo anche quelli che derivano dal cambiamento climatico.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
A1. Uso sostenibile e limitazione consumo di suolo - soluzioni basate sui processi naturali	A1.1 Contrastare il consumo di suolo vergine e favorire la rigenerazione dei suoli antropizzati
	A1.2 Favorire interventi di desigillazione e depavimentazione dei suoli
A2. Sostenere la transizione energetica e i processi di economia circolare	A2.1 Incrementare il recupero dei rifiuti e il riutilizzo dei nuovi prodotti ottenuti
	A2.2 Incentivare gli impianti di produzione di energia rinnovabile
A3. Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenire e mitigare i rischi ambientali	A3.1 Contrastare il rischio idraulico
	A3.2 Contrastare il rischio sismico
A4. Migliorare la qualità dell'aria	A4.1 Rispettare i limiti dei livelli dei principali inquinanti e del particolato sottile (aerosol)
	A4.2 Intervenire sulle emissioni dei principali inquinanti atmosferici
A5. Sviluppare l'eco rete urbana (infrastruttura blu)	A5.1 Ridurre gli sprechi di risorsa idrica
A6. Sviluppare l'eco rete urbana (infrastruttura verde)	A6.1 Salvaguardare la biodiversità e gli ecosistemi, migliorare la rete ecologica e valorizzare i principali servizi ecosistemici
	A6.2 Valorizzare e potenziare il territorio rurale

**B) Miglioramento Dell’abitare – Qualificazione Abitati Ed Inclusione**

Il territorio comunale, per poter restare attrattivo come scelta abitativa, deve essere in grado di offrire una **qualità alternativa** ai grandi centri urbani, puntando sulla salubrità dell’ambiente e sull’incremento e miglioramento della qualità dei **servizi**, andando a **soddisfare** le esigenze legate **“all’abitare” contemporaneo, smart e sostenibile**, con **servizi qualificati**, facile accesso alle reti tecnologiche / digitali ad alte prestazioni, edifici sicuri e qualità e sostenibilità urbana anche grazie a **“benefit”** legati a una rinnovata fruibilità della natura e dello sport all’aria aperta.

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICO
B1. Incremento quali/quantitativo degli spazi pubblici	B1.1 Integrazione e connessione delle dotazioni esistenti
	B1.2 Qualificazione e potenziamento di attrezzature e spazi pubblici
B2. Incremento della competitività urbana e dell'inclusione	B2.1 Potenziamento delle reti tecnologiche
	B2.2 Crescita e qualificazione dei servizi alla popolazione
	B 2.3 Incremento dell'edilizia ERS
B3. Sviluppo della mobilità sostenibile e potenziamento dell'accessibilità	B3.1 Potenziamento e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie principali in ambito urbano
	B3.2 Potenziamento e messa in sicurezza dei percorsi viari secondari e della mobilità dolce urbana

**c) Miglioramento del paesaggio, dell’attrattività territoriale e delle opportunità di accesso al lavoro**

Per migliorare l’attrattività del territorio è necessario **sostenere le attività economiche e produttive** in condizione di **compatibilità con ambiente e territorio**.

Dal punto di vista **paesaggistico**, è necessario garantire il **mantenimento dell’armonia tra elementi naturali ed antropici** che hanno caratterizzato l’evoluzione storica del paesaggio e **mitigare/migliorare gli elementi di frattura** e non assonanti come rilevati nel quadro conoscitivo diagnostico.

Gli obiettivi specifici per il potenziamento degli aspetti paesaggistici che possono inoltre influenzare gli aspetti di **attrazione turistica**, sono individuati in coerenza con le indicazioni contenute nel PTPR in corso di approvazione nel documento **“Scenari, obiettivi di qualità per ambiti paesaggistici e aggregazioni – giugno 2011”** e nel documento specifico **“Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del piano urbanistico generale- Atto di coordinamento tecnico -artt.18**

e 34 L.R. n.24/2017- Regione Emilia Romagna “

In particolare si individuano i seguenti obiettivi generali e specifici:

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICO
<b>C1. Tutela e valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico</b>	C1.1 Valorizzazione del sistema insediativo storico e delle emergenze storiche architettoniche
	C1.2 Qualificazione del territorio rurale e del patrimonio edilizio esistente
	C1.3 Tutela delle valenze paesaggistiche del territorio
<b>C2. Potenziamento della fruizione del territorio</b>	C2.1 Potenziamento delle infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico
	C2.2 Potenziamento della mobilità dolce extraurbana e sovralocale
<b>C3. Salvaguardia e potenziamento delle attività produttive</b>	C3.1 Favorire la permanenza e l’insediamento di attività economiche
	C3.2 Potenziamento delle aree destinate alle attività produttive in condizioni di compatibilità ambientale
<b>C4. Individuazione direttrici per possibile sviluppo dei tessuti urbani</b>	C4.1 Potenziamento dei tessuti edilizi nell’abitato di San Nicolò
	C4.2 Potenziamento dei tessuti edilizi nell’abitato di Rottofreno

**L’integrazione delle considerazioni ambientali**

Nella formazione della Strategia del Piano, la ValSAT ha provveduto al confronto degli obiettivi generali e specifici del PUG con gli obiettivi ambientali degli strumenti di pianificazione sovraordinati definiti a livello sovracomunale, nazionale, comunitario ed internazionale, con particolare riferimento agli obiettivi della LR n.24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente della Provincia di Piacenza.

Gli obiettivi del PUG, messi a confronto con il quadro delle politiche ambientali già in atto dimostrano come il Piano sia allineato e integrato nei contenuti alle misure e alle linee strategiche principali già individuate e trovano riscontro nella legislazione sovraordinata, alcuni in modo più significativo alcuni meno, conformandosi ai contenuti dei suddetti strumenti territoriali.

Come richiesto dalla LR 24/2017, la Strategia viene quindi esplicitata come "*scenario di piano*", ovvero quale insieme di previsioni, politiche ed azioni con cui gli obiettivi del Piano possono essere conseguiti in una determinata idea di città restituiva dell’idea di futuro che si prospetta per il Comune di Rottofreno nel momento in cui saranno operative le scelte del PUG.

Sulla base delle indicazioni della LR n. 24/2017, vengono considerati gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio indotti dall'attuazione del Piano, ed in particolare l'efficacia del PUG in relazione alle problematiche territoriali delle scelte strategiche del PUG alle vulnerabilità principali che caratterizzano il territorio e che sono emerse nelle sintesi valutative (analisi vulnerabilità-resilienze e quadro dei condizionamenti).

Gli obiettivi della Strategia risultano essere particolarmente efficaci per favorire la rigenerazione urbana e il riuso, per incrementare il sistema dei servizi, in particolare lo sviluppo sostenibile del sistema della mobilità e l'aumento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici. Un alto grado di coerenza nella risoluzione delle criticità è dato anche dagli obiettivi riguardanti la tutela del paesaggio, la valorizzazione delle componenti ambientali oltre a quelli relativi alla salvaguardia e al potenziamento dei servizi ecosistemici.

Gli esiti del processo di valutazione mostrano come, in seguito all'attuazione del Piano, si possa arrivare ad un complessivo miglioramento, rispetto alla situazione esistente, del sistema territoriale ed infrastrutturale dal punto di vista dell'incremento della resilienza, della rigenerazione urbana e della qualificazione delle aree già urbanizzate.

Si registra, inoltre, anche un impatto positivo delle azioni di Piano sulle componenti più propriamente ambientali tra cui la connettività ecologico-naturale, la salvaguardia dei servizi ecosistemici, il contenimento del consumo di suolo e la riduzione dell’impermeabilizzazione

Lo studio del territorio comunale tramite i servizi ecosistemici ha permesso quindi di individuare alcune **politiche di intervento** da considerare come riferimenti fondamentali per l'elaborazione del nuovo PUG ed, in particolare, per la definizione della "Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale":

### **servizi ecosistemici di approvvigionamento**

- ✓ conservare la funzione produttiva dei terreni nelle aree agricole migliorando la biodiversità attraverso interventi mirati come l'aumento di dotazioni ecologiche (siepi e filari nelle aree rurali).

### **servizi ecosistemici di regolazione**

- ✓ prevedere la possibilità della predisposizione di un piano del verde che possa coordinare gli interventi sull'intero territorio comunale;
- ✓ incrementare il bilancio arboreo pubblico attraverso interventi di forestazione urbana (parco del Lurone) ed anche in chiave funzionale prevedendo alberature e fasce arboree a bordo strada, nelle piazze e nei parcheggi così da creare una migliore connessione fra le aree verdi esistenti in ambito urbano;
- ✓ incrementare il bilancio arboreo privato (specie ad alto fusto) soprattutto in adiacenza di impianti o attività produttive e commerciali;
- ✓ conservare le componenti naturali e della struttura delle fasce fluviali e perfluviali attraverso interventi, quando necessari, che ne migliorino le dinamiche evolutive e la biodiversità (continuità della vegetazione spondale, mantenimento dei prati aridi, potenziamento di siepi, boschetti e piccoli habitat);
- ✓ mantenere e potenziare la valenza ecologica dei corsi d'acqua e dei canali considerati corridoi ecologico-ambientali fondamentali.

### **servizi ecosistemici sociali, fruitivi e ricreativi**

- ✓ valorizzare possibili funzioni ricreative e fruitive nell'ambito agricolo, promuovere progetti, aree dedicate e percorsi che avvicinino la città al territorio rurale (cascine didattiche, percorsi tematici, agricoltura urbana);
- ✓ rafforzare le connessioni degli abitati principali con le aree perfluviali potenziando la rete fruitiva verso il periurbano e i percorsi lungo i corsi d'acqua (Sentiero del Tidone, Parco del Trebbia);
- ✓ innalzare la qualità degli spazi aperti sia pubblici che privati allo scopo di aumentare le occasioni di socializzazione e aggregazione;
- ✓ promuovere una nuova cultura del verde urbano ed accrescere la sensibilità e l'attenzione da parte di cittadini ed amministratori, favorendo modalità partecipative di gestione delle aree verdi, come l'affidamento, l'adozione o la sponsorizzazione.

Le scelte pianificatorie sono state definite a partire dall'attenta indagine conoscitiva del territorio e valutate in modo approfondito dalla VALSAT che ha garantito la conformità delle previsioni agli obiettivi di pianificazione sovraordinata nonché la sostenibilità delle trasformazioni proposte.

### **Il processo decisionale e partecipativo**

il Comune di Rottofreno, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della LR 24/2017, essendo dotato degli strumenti urbanistici predisposti ai sensi della L.R. n. 20/2000 ha avviato il procedimento di approvazione di un'unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti (PSC e RUE) ai contenuti del Piano urbanistico generale (PUG), con la procedura di cui agli artt. 43 e ss. (esclusa la consultazione preliminare di cui all'art. 44) e con i termini di cui agli artt. 45 e 46 ridotti della metà secondo il percorso procedurale sottoriportato.

- ✓ con atto n. 108 del 5.8.2021 la Giunta comunale ha ASSUTO la Proposta di Piano (PUG), mediante procedimento di approvazione di un'unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti (PSC e RUE) ai sensi dell'art. 3 comma 2 della LR 24/2017 e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017, completa di tutti gli elaborati.
- ✓ con atto n. 44 del 18.8.2021 il Consiglio comunale ha preso atto della comunicazione dell'avvenuto avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica (ai sensi dell'art. 3 comma 1 della LR 24/2017), come specificato al punto precedente;
- ✓ copia completa del Piano è stata pubblicata sul sito istituzionale in data 29 settembre 2021, e nello stesso giorno è stato pubblicato sul BURERT n. 286 – Parte seconda, il Comunicato di avvenuta

assunzione, pertanto dal 29.9.2021 sono decorsi i 60 gg per la presentazione delle osservazioni. Successivamente pubblicato avviso sul BURERT n. 56 del 2.3.2022 con specifica evidenza alla procedura di cui al D.lgs. 152/2006, pertanto da tale data e per 30 gg era possibile formulare le osservazioni sulla sola Valutazione ambientale;

- ✓ con nota del 29.9.2021 prot. 15879 l'avvio del procedimento per l'approvazione del PUG è stato comunicato alla Provincia, alla Regione, alle Autorità competenti per la valutazione ambientale (ai sensi dell'art. 13 c. 5 D.lgs 152/2006), e a tutti gli enti che potevano essere potenzialmente interessati ad esprimersi in merito alle previsioni di piano, mettendo a disposizione tutta la documentazione nel sito istituzionale del Comune ;
- ✓ in data 13 novembre 2021 è stata indetta una Presentazione pubblica per illustrare i contenuti di piano e delle Proposte di Accordo in attuazione di PSC assunti a deposito secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 1 della LR 24/2017.
- ✓ in data 12 novembre 2022 è stata indetta un'Assemblea pubblica per la presentazione del piano generale così come modificato a seguito dei contributi pervenuti dagli enti, gestori delle reti e privati cittadini;
- ✓ Nei termini sono :
  - pervenute n. 9 osservazioni dei privati , una del Gruppo di minoranza Ripensiamo Rottofreno, E UNA DEL Settore Urbanistica Ambiente ed Edilizia privata tutte nei termini (così come definiti per effetto della riduzione di cui all'art. 3 comma 2 e proroga di cui all'art. 45 comma 5 della LR 24/2017 vedi atto GC n. 108/2021) ;
  - pervenuti e recepiti i contributi degli enti come sotto riportato:

N°	PROT.	DATA	ENTE	CONTENUTO	RECEPIMENTO
1	17565	27.10.21	Snam Rete Gas	Contributo per aggiornamento QC	Sono state recepite nei documenti di PUG le indicazioni cartografiche e vincolistiche fornite dal contributo.
2	19704	29.11.21	TERNA	Contributo per aggiornamento QC e prime definizioni fasce	Sono state recepite nei documenti di PUG le indicazioni cartografiche e vincolistiche fornite dal contributo.
3	16867	15.10.21	RFI	Indicazioni normative per rispetti e da considerare nelle norme comunali.	Sono state recepite nei documenti di PUG le indicazioni vincolistiche fornite dal contributo. Sono state inoltre recepite le indicazioni normative e gli approcci strategici suggeriti.
4	17272	21.10.21	Consorzio Bonifica Piacenza	Contributo per integrazione scheda dei Vincoli, invarianza idraulica (5l/sec x Ha) e tempi di ritorno trasformazioni - rif art 12 c. 4 PSAI	Le schede dei vincoli sono state aggiornate secondo le indicazioni forniti, i valori indicati per invarianza idraulica e tempi di ritorno già considerati manterranno la loro efficacia in tutte le fasi pianificatorie e attuative attraverso azioni concrete sugli interventi previste nelle normative.
5	19725	30.11.21	Parchi del Ducato	Contributo per scheda dei vincoll studio di incidenza	Sono state recepite nei documenti di PUG le indicazioni vincolistiche e normative fornite dal contributo, in particolare nelle schede dei vincoli ed è stato rielaborato lo studio di incidenza (Allegato 1 della Valsat) al fine dell'acquisizione di una nuova Valutazione di Incidenza.
6	20128	04.12.21	ARPAE	Contributo per aggiornamento dati ambientali e Valsat	I dati ambientali del documento Valsat sono stati aggiornati così come la Sintesi non tecnica.

L' Ufficio di Piano Piano (così come costituito con atti GC. n. 177/2019 e 93/2020 e modificato con atto GC 129/2022) in tavoli tecnici tematici ha svolto, anche con il contributo dell'Amministrazione, una capillare

attività di verifica e valutazione delle osservazioni e dei vari contributi provvedendo alla conformazione della nuova Proposta di piano alle stesse. Quest' ultima, integrata e modificata in particolare attraverso l'aggiornamento del Quadro conoscitivo diagnostico, con riferimento ai contributi degli enti **ha conservato le caratteristiche e i criteri generali attraverso i quali era stata definita confermando la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale (SQUEA)** della proposta assunta dalla Giunta con atto GC n. 108/2021;

### **La Valutazione di Incidenza**

Il PSC era già dotato di Valutazione di Incidenza, nei confronti del SIC-ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio" e del SIC-ZPS IT4010016 "Basso Trebbia", nella quale si evidenziava che "gli interventi previsti erano da considerarsi compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nelle aree dei predetti Siti della Rete Natura 2000", espresse nella Valutazione d'incidenza.

Il PUG a seguito del contributo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Occidentale ha aggiornato tutto lo studio di incidenza con riferimento alla normative sopravvenute e in particolare:

- D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)".

La Valutazione d'incidenza sarà espressa all'interno del CU dall'Ente di Gestione per i Parchi.

### **Microzonazione sismica – Condizioni limite Emergenza**

Dopo l'assunzione del Preliminare di PUG sono stati avviati anche gli studi di microzonazione sismica:

- di primo livello, già trasmessi all'Area Geologica e Sismica delle Regione Emilia Romagna che gli ha ritenuti conformi agli indirizzi e standard regionali, secondo quanto previsto dagli allegati tecnici alle DGR 566/2021, DGR 476/2021 e DGR 564/2021 (certificazione in prot. Regionale n. 0859745.U del 15.9.2022, in atti comunali al prot. 15434 del 15.9.2022);
- di secondo livello sono stati trasmessi al succitato servizio regionale e sono in attesa di validazione.
- Le analisi delle condizioni limite dell'emergenza - CLE sono in fase di elaborazione, in quanto direttamente connessi ai contenuti del Piano Intercomunale di protezione Civile rispetto al quale la Giunta comunale si è espressa con deliberazione di presa d'atto n. 130 del 28.10.2022. La CLE sarà comunque trasmessa al suddetto servizio geologico entro il 31 dicembre 2022 per la validazione, e pertanto prima dell'approvazione del PUG.

### **Gli esiti della valutazione e le misure di monitoraggio**

Il monitoraggio valuta l'efficacia delle politiche/azioni del piano nei confronti del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità assunti dallo stesso, lo stato di attuazione degli obiettivi, le modifiche sulle matrici ambientali significative indotte dalle trasformazioni programmate e non, al fine di proporre eventuali azioni correttive e permettere ai decisori di adeguare il piano rispetto alle dinamiche di evoluzione del territorio.

Poiché la pianificazione agisce sulle trasformazioni di suolo, è fondamentale che il monitoraggio sia legato temporalmente ai momenti in cui le trasformazioni si pianificano e/o si attuano, spazialmente agli ambiti trasformati e alle componenti ad essi collegate.

In sintesi le finalità del monitoraggio sono le seguenti:

- Indicare le modalità di valutazione degli accordi operativi per i quali vale quanto riportato nell'art 38 comma 3 d ella LR 24/17: " *Ai fini della stipula degli accordi operativi, i soggetti attuatori presentano al Comune una proposta contenente i seguenti elaborati, parti integranti e costitutive dell'accordo: [...] il documento di Valsat dell'accordo operativo, di cui all'articolo 18, commi 2, 3 e 4, ovvero il rapporto preliminare nel caso di accordo operativo sottoposto a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 39* ":

- Indicare le modalità di valutazione dei permessi di costruire convenzionati per gli interventi di "ristrutturazione urbanistica" di cui all'art.7 comma 4 lettera b della sopra citata legge;
- Indicare le condizioni di sostenibilità per gli interventi diretti.

Per quanto contenuto nel documento di ValSAT, , risulta che le previsioni contenute nella Strategia e le disposizioni della Disciplina del PUG del Comune di Rottofreno possano essere ritenute coerenti con il percorso metodologico adottato che ha permesso di orientare le scelte e le strategie, peraltro in gran parte già perseguite dal PSC 2017 vigente, con le analisi espresse nella ValSAT in un quadro di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La ValSAT ha accompagnato l'intero iter di formazione del Piano fornendo una disciplina specifica riguardante, in particolare, il miglioramento ambientale e il potenziamento delle dotazioni ecologiche dimostrando come i fattori ambientali siano stati integrati nel processo decisionale. Trattasi di strumento orientato prioritariamente ad intervenire sulla città esistente, favorendo la riqualificazione, il riuso e la rigenerazione urbana. Il Rapporto Ambientale non ha evidenziato significative criticità in considerazione delle tipologie delle previsioni previste ed ha assolto funzione propositiva nella definizione degli obiettivi da perseguire e delle strategie da mettere in campo individuando, descrivendo e valutando le azioni e gli effetti significativi che l'attuazione del Piano avrà sull'ambiente.

Il monitoraggio del PUG, come proposto dal D.lgs. n. 152/2006 e dalla L.R. n. 24/2017, individua , per ciascuna componente ambientale degli indicatori di sostenibilità attraverso una caratterizzazione che specifica : - l'unità di misura; - i riferimenti normativi; le modalità di calcolo o misurazione; la frequenza di misurazione; - il responsabile del monitoraggio; - l'obiettivo prefissato (ove disponibile); - lo stato attuale (ove disponibile).

La responsabilità dell'implementazione del Piano di Monitoraggio spetta all'Amministrazione Comunale, che quindi dovrà effettuare direttamente le misurazioni degli indicatori che le vengono attribuiti dal Piano di Monitoraggio e si dovrà preoccupare di recuperare le informazioni relative agli altri indicatori, la cui misurazione spetta ad altri Enti.

Elemento di fondamentale importanza per garantire il controllo degli effetti di Piano (e quindi evidenziare la necessità di misure correttive) è il report periodico dell'attività di monitoraggio condotta sulla base degli indicatori definiti. Coerentemente con le frequenze di misurazione dei vari indicatori, ogni 5 anni circa dall'approvazione del PUG dovrà essere prodotto un Report da rendere pubblico, contenente lo stato dei vari indicatori al momento della sua redazione e le eventuali variazioni rispetto allo stato degli indicatori al momento di redazione del Rapporto Ambientale della Val.S.A.T.. In presenza di scostamenti non preventivati dovranno essere condotti specifici approfondimenti ed eventualmente attivate opportune azioni correttive.

### **Approvazione del piano**

La Variante conformativa sottoposta al consiglio comunale per l'adozione viene trasmessa assieme alle osservazioni e alla presente dichiarazione al Comitato Urbanistico provinciale il quale è tenuto ad esprimersi entro 60 gg (per quanto disposto dall'art. 3 comma 2 della LR 24/2017) fermo restando la possibilità di richiedere le necessarie integrazioni documentali.

Acquisita e valutata tutta la documentazione, il CU si esprime con parere motivato in particolare relativamente:

- a) al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo, stabiliti ai sensi dell'articolo 6, e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'articolo 35;
- b) dalla conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;
- c) alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano, con riferimento in particolare ai seguenti profili:
  1. come si è tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale e di qualità urbana pertinenti al piano, stabiliti dalla disciplina sovraordinata;
  2. la ragionevolezza delle scelte effettuate, rispetto alle alternative individuate dal documento di Valsat;
  3. la corretta individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e sul territorio che deriveranno dalle scelte di piano, l'idoneità delle misure previste ad impedire, ridurre o compensare tali impatti e l'adeguatezza delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici di cui è prescritta la realizzazione o l'ammodernamento;
  4. gli indicatori territoriali e ambientali prescelti, le modalità di svolgimento del monitoraggio e le modalità di informazione sugli esiti dello stesso;

- d) alla condivisione dei contenuti dello strumento all'esame del CU da parte degli enti titolari del piano di cui lo stesso ha il valore e gli effetti o propone la modifica, ai sensi degli articoli 51 e 52.